



Persiceto recupera un'antica tradizione religiosa legata ad un Crocefisso in legno del XV secolo e gli dedica una mostra

Presso la chiesa del Crocefisso di Persiceto, in piazza Cavour, è ospitato un crocefisso in legno del XV secolo a cui, nell'ambito delle iniziative del "Decennale del Crocefisso", è dedicata la mostra "L'immagine del Crocefisso e le Decennali a Persiceto".

La Parrocchia di San Giovanni Battista con il patrocinio del Comune di Persiceto promuove una serie di iniziative in programma fino al 13 novembre dedicate al "Decennale del Crocefisso", con lo scopo di ripristinare un'antica tradizione religiosa particolarmente sentita dai cittadini persicetani e di proporre, attraverso un'apposita mostra, un'accurata ricostruzione storica della venerata immagine del Crocefisso.

La mostra, inaugurata lo scorso 15 ottobre dal Parroco della Collegiata di San Giovanni Battista don Giovanni Bonfiglioli e dal Sindaco Renato Mazzuca alla presenza di numeroso pubblico, si trova all'interno della Chiesa del Crocefisso, in piazza Cavour e rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 13 novembre il sabato dalle 16 alle 18.30 e la domenica dalle 10 alle 12.

In esposizione 18 interessanti pannelli nei quali si ripercorre, attraverso scritti, documenti e fotografie, la storia del Crocefisso e della sua permanenza nella città di Persiceto, dal 1903 situato nella Chiesa omonima ma probabilmente presente sul territorio, in altre chiese, già nella prima metà del 1600. La mostra illustra poi anche la tradizione religiosa della "Decennale" (una volta quinquennale) con la quale il Crocefisso viene portato in processione nella Chiesa Collegiata di San Giovanni Battista e lì venerato per una settimana con riti e cerimonie religiose e manifestazioni culturali. Infine sono presenti in mostra, sotto l'esposizione del Crocefisso, arredi che hanno arricchito negli ultimi cent'anni la "Decennale", facendo da corona all'immagine sacra.

Segue cronistoria dell'immagine del Crocefisso.

21.10.2011
Lorenza Govoni



Breve cronistoria del Crocefisso

Il Crocefisso ligneo che domina l'omonima chiesa della parrocchia di San Giovanni Battista è molto probabilmente di scuola quattro-cinquecentesca ed è di fattura molto interessante. Le sue prime tracce sicure a Persiceto sono del 1624, quando l'Immagine, donata da un priore, poi canonico della Collegiata, di nome Giulio Cesare Gornia, fu posta in una cappella appositamente predisposta nella Chiesa di Santa Maria delle Laudi, poi Beata Vergine del Carmine, oggi non più esistente. Tale chiesa si trovava nella piazza principale della città, nella posizione ora occupata dall'ufficio postale e confinava col cimitero parrocchiale. Nel 1830 la sacra immagine, affidata nel frattempo in custodia e cura alla Compagnia del Santissimo Crocefisso, fu traslata nella chiesa retta fino alle soppressioni napoleoniche dalle monache di San Michele Arcangelo, il cui ingresso si trovava sull'attuale via Roma all'angolo con via d'Azeglio. La Chiesa fu poi smantellata ed occupata dall'atrio e dagli uffici dell'ospedale, ora dismesso e ristrutturato per edilizia civile.

Nel 1903 l'Immagine sacra del Crocefisso fu trasferita nella Chiesa del Suffragio, sulla piazza Cavour, a pochi metri di distanza dalla collocazione precedente.

Da quando il Crocefisso fu traslato alla chiesa di S. Michele Arcangelo fu trasportato periodicamente in Collegiata per essere omaggiato e venerato dalla popolazione nel corso di sentiti e partecipati festeggiamenti e celebrazioni. Nel corso del secolo scorso si ebbero solo un paio di interruzioni nella pia pratica a causa delle guerre mondiali.

La devozione all'Immagine del Crocefisso è di lunga tradizione nella nostra Città. Notizie sicure delle feste civili e religiose in suo onore le abbiamo dal 1820, quando viene riportata la notizia che per una regola interna della Compagnia del Crocefisso si doveva trasportare ogni tre anni, poi dal 1825 ogni cinque anni, il Crocefisso in Collegiata per effettuare un triduo di preghiere. Dal 1921 la processione ed i festeggiamenti in onore del Crocefisso divennero da quinquennali a decennali e le celebrazioni passarono da tridui ad ottavari, come sono tuttora.

La Chiesa che ospita attualmente il Crocefisso fu costruita nel 1442 sulle fondamenta di un vecchio edificio sacro del XIII secolo, poi rifatta tra il 1784 e il 1797 e poi nel 1905. Notevoli migliorie vennero eseguite nel 1930 e 1957 (rifacimento della facciata).

Fu sede della compagnia della Scoppa (flagellanti) e denominata Chiesa del Suffragio per le pie pratiche che vi si celebravano per impetrare la salvezza delle anime dei defunti. Oggi è conosciuta come chiesa del Crocefisso.